



# COMUNE DI OSTIGLIA

Provincia di Mantova

**ORIGINALE**

## ORIGINALE DEGLI ATTI DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. 106

Prot. N.

Seduta 24/09/2013

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
MAZZA UMBERTO	SINDACO		X
PRIMAVORI VALERIO	ASSESSORE	X	
ALBERICI ENNIO	ASSESSORE	X	
BRIGHENTI VENICIO	ASSESSORE	X	
GHIDINI RICCARDO	ASSESSORE	X	
MONTAGNINI PIERANTONIO	ASSESSORE	X	
REGGIANI ILARIA	ASSESSORE		X
<b>Totale</b>		<b>5</b>	<b>2</b>

### OGGETTO

**PRESENZA DI CONCENTRAZIONI DI ARSENICO CON VALORI SUPERIORI AI LIMITI STABILITI DAL D.LGS 31/2001 NELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO PROVENIENTI DA POZZI PRIVATI - APPROVAZIONE PROPOSTA ATTIVITA' DI ANALISI DI TEA ACQUE SRL - GESTORE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.**

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO:

- Che con la nota prot. n. 3238 del 17/01/2011, A.S.L. della Provincia di Mantova, in riferimento al parametro arsenico ha segnalato la presenza di diversi esiti di non conformità al D. Lgs. 31/2001 di campioni di acqua prelevati da pozzi privati ubicati nel territorio di 62 Comuni della provincia, ha segnalato la conformità al D. Lgs. 31/2001 dei campioni di acqua prelevati dalla locale rete del pubblico acquedotto e richiede al Comune di emettere ordinanza di allacciamento per gli utenti ubicati nelle zone servite dal pubblico acquedotto;
- Che con la nota prot. n. gen. 2013/0024143 del 20.05.2013 A.S.L. della provincia di Mantova, congiuntamente alla Provincia di Mantova, hanno segnalato l'opportunità che tutti i 62 Comuni interessati dalla su richiamata presenza dell'arsenico emanino una apposita Ordinanza che preveda di imporre a tutti i proprietari o titolari di diritti reali dei fabbricati adibiti ad uso abitativo e produttivo, situati in zone non servite da acquedotto, di procedere al controllo del valore del parametro arsenico dell'acqua proveniente dai pozzi utilizzati a scopo idropotabile, secondo modalità ivi stabilite, fornisca indicazioni in ordine agli usi ammessi in funzione dei valori di concentrazione per il parametro arsenico riscontrati nell'acqua e individui le possibili modalità con le quali i cittadini che non hanno a disposizione una idonea fonte autonoma di approvvigionamento possano rifornirsi di acqua potabile;

RICHIAMATO il Regolamento Locale d'Igiene tipo, approvato con Deliberazioni della Giunta Regionale n°49784 del 28/03/1985 e n°52097 del 07/05/1985 che al Titolo III – Cap. 4 punto 3.4.73, aggiornato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 4/45266 del 25 luglio 1989, stabilisce in particolare che *“Ogni edificio deve essere servito da un impianto di distribuzione di acqua potabile realizzato in modo da garantire tutti i bisogni di tutti gli utenti”* ed al punto 3.4.74 stabilisce in particolare che *“Ogni edificio deve essere allacciato al pubblico acquedotto .... Altri modi di approvvigionamento possono essere ammessi previo trattamento di potabilizzazione ritenuto idoneo dal Responsabile del Servizio n.1”*;

RICHIAMATO altresì il Regolamento Regionale 24/03/2006 n. 2, approvato con D.C.R. n.VIII/138 del 14/03/2006, che all'art. 3 c.1 stabilisce che *“L'uso delle acque superficiali e sotterranee definite pubbliche ... è soggetto al regime di concessione di cui al titolo II del presente regolamento, fatta eccezione dell'uso di cui all'art. 4”*, e all'art. 4 c. 5 stabilisce, in riferimento ai pozzi privati ad uso domestico, che *“In ogni caso l'uso potabile è consentito solo ove non sia possibile usufruire del locale servizio idrico d'acquedotto e solo previa comunicazione da parte dell'utente alla competente autorità sanitaria al fine di consentire l'esercizio dei poteri di controllo delle caratteristiche qualitative dell'acqua nel rispetto del D. Lgs. 31/2001 ”*;

RITENUTO opportuno emanare apposita ordinanza al fine di invitare i proprietari ed i titolari di diritti reali dei fabbricati adibiti ad uso abitativo e produttivo, situati in zone non servite da acquedotto, a verificare la concentrazione del parametro arsenico presente nell'acqua del pozzo privato utilizzato a scopo idropotabile, nonché di consentire agli stessi di disporre di una idonea fonte autonoma di approvvigionamento dalla quale rifornirsi di acqua potabile in caso di necessità, nell'attesa della realizzazione del pubblico servizio di acquedotto;

VISTO lo schema tipo di ordinanza proposto il quale contempla altresì che per l'esecuzione dei controlli il Comune ha stipulato un'apposita convenzione con il Soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato che effettuerà il prelievo e le analisi al costo concordato e agevolato;

DATO ATTO che per l'esecuzione dei controlli il Comune ha ottenuto apposita disponibilità del Soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato T.E.A., mediante nota pervenuta al prot. 10584 del 03.09.2013, ad effettuare le analisi al costo concordato ed agevolato di Euro 14,00 + IVA (per il solo arsenico). Il Soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato ha altresì concordato la propria disponibilità per fornire anche il servizio di campionamento al costo aggiuntivo di Euro 25,00 + IVA;

RISCONTRATA l'economicità della suddetta proposta economica tenuto conto che sarà comunque possibile effettuare i controlli presso altri laboratori di analisi specializzati (accreditati/certificati);

RITENUTO di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione al fine di dar corso tempestivamente agli adempimenti conseguenti;

VERIFICATO che in merito risulta acquisito il parere ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000 di regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, favorevolmente espresso dal Responsabile Reggente delle Aree Tecniche;

A voti unanimi favorevoli, espressi nei modi di legge

## **DELIBERA**

per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. **DI APPROVARE** l'allegata proposta di T.E.A. Acque srl di Mantova a svolgere l'attività di analisi di laboratorio dell'acqua di pozzo della cittadinanza non servita da pubblico acquedotto secondo le modalità ivi riportate;
2. **DI INCARICARE** il Responsabile Reggente delle Aree Tecniche dell'adozione immediata di tutti gli atti necessari e conseguenti al presente provvedimento.

\*\*\*\*\*

Con successiva, separata, unanime, favorevole votazione, la presente, ai sensi del comma 4° dell'art. 134 del T.U.E.L. (D. Lgs. 18.08.2000, n. 267), è dichiarata immediatamente eseguibile.

\*\*\*\*\*



# COMUNE DI OSTIGLIA

Provincia di Mantova

Letto, confermato e sottoscritto

Il Segretario Comunale

Il Vice Sindaco – Sindaco Reggente

(Dr. Renato Magalini)

(PRIMAVORI VALERIO)

=====

## REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Copia della presente è affissa all'Albo Pretorio online il 30/09/2013 e vi rimarrà esposta per la durata di 15 giorni consecutivi.

Ostiglia, li 30/09/2013

**IL RESPONSABILE DELL'AREA  
AMMINISTRATIVA**  
(Genesio Sanna)

===== **CERTIFICATO DI**

### **ESECUTIVA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

### **ATTESTA**

- che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- è divenuta esecutiva il 10/10/2013 decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 - comma 3 - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000).

Addì, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Dr. Renato Magalini)

\_\_\_\_\_